

Progetto "SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR TRIENNIO 2014-2016". CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA, E CALEIDOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA PER I RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA, CON RIFERIMENTO ALLE RISORSE DI CUI AL BANDO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 30/07/2013.

Tra

l'Amministrazione Provinciale di Modena, con sede legale a Modena in Viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale e partita IVA 01375710363, per la quale interviene la Dr.ssa Maria Grazia Roversi, in forza della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 457 del 13/12/2011, nella sua qualità di dirigente del Servizio Istruzione e Sociale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267

e

Caleidos Cooperativa Sociale Onlus, che in seguito sarà chiamata Ente attuatore, con sede legale a Modena in Via Antonio Morandi, 34 codice fiscale e partita IVA 01663020368, per la quale interviene la Dr.ssa Elena Oliva in qualità di legale rappresentante della stessa

Premesso

- che il Ministero dell'Interno con proprio Decreto del 30 Luglio 2013 ha manifestato la necessità di adottare un nuovo atto recante la disciplina del bando SPRAR per il triennio 2014-2016;
- che l'Amministrazione Provinciale di Modena, ha rilevato l'esigenza di ampliare anche sul proprio territorio l'offerta di accoglienza ai soggetti beneficiari dello SPRAR, ed ha presentato una propria proposta progettuale, allegata alla presente convenzione quale parte integrante;
- che, secondo la proposta progettuale, i richiedenti asilo e rifugiati saranno suddivisi su 4 alloggi ognuno in grado di accogliere 6 persone ciascuno per un totale di 24 utenti che saranno dislocati nei comuni di Castelfranco Emilia e nei comuni dell'Unione Terre d'Argine (Carpi, Campogalliano e Soliera);
- che il Comune di Castelfranco Emilia ha formalmente aderito al progetto con lettera in atti al Prot. n. 102407 del 15/10/2013 e che, con tale comunicazione, oltre che attestare il proprio sostegno al progetto provinciale, ha dichiarato che l'accoglienza dei cittadini, in numero massimo di n. 6 richiedenti asilo e rifugiati, potrà prevedere l'integrazione con le opportunità e i servizi offerti alla comunità locale, attraverso azioni diversificate finalizzate a garantire i percorsi di progressiva autonomia dei soggetti accolti;
- che l'Unione delle Terre d'Argine ha formalmente aderito al progetto, con lettera in atti al Prot. n. 103155 del 17/10/2013 e che, con tale comunicazione, oltre che attestare il proprio sostegno al progetto provinciale, ha comunicato un effettivo contributo al progetto mediante la messa a disposizione dei servizi territoriali favorevoli l'integrazione dei beneficiari SPRAR, in numero massimo di n. 18 richiedenti asilo e rifugiati, attraverso il co-finanziamento annuale, a valere per il

- triennio 2014-2016 di € 15.170,67 derivante da spese di personale stabilmente impegnato nel progetto;
- che in data 29 Gennaio 2014 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la graduatoria delle domande di contributo degli Enti Locali ammesse a finanziamento;
  - che la pubblicazione della graduatoria sul sito del Ministero dell'Interno costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione all'ente locale beneficiario dell'assegnazione del contributo
  - che la Provincia di Modena risulta ammessa con un contributo annuale per l'allegato progetto presentato come segue:

Anno	Costo complessivo	Cofinanziamento	Contributo assegnato
2014	€ 333.964,57	€ 66.793,83	€ 267.170,73
2015	€ 364.324,98	€ 72.866,00	€ 291.458,98
2016	€ 364.324,98	€ 72.866,00	€ 291.458,98

#### Considerato

- che nell'ambito della proposta progettuale è stata individuata Caleidos Cooperativa sociale onlus quale ente attuatore, poichè unico soggetto sul territorio provinciale con pluriennale esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale. Essa è attiva nel territorio dal 1985, occupandosi prevalentemente della realizzazione di interventi socio educativi nel settore dell'immigrazione.

#### Tenuto conto

- dell'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39;
- del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e, in particolare, dell'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno "si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140", e che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;
- del DM 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato articolo 1-sexies comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010 con i quali il Ministro dell'Interno ha provveduto a:
  - stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
  - assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto;

- del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251 di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Oggetto**

La presente Convenzione ha come oggetto la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela finanziati attraverso il bando del Ministero dell'interno del 30/07/2013 per l'accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA).

In particolare, la convenzione ha per oggetto tutte le attività previste dal "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e dalla "Linee guida per la presentazione del progetto" disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>

### **Art 2 Beneficiari**

I beneficiari sono adulti maschi richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione internazionale e umanitaria. Essi saranno suddivisi su 4 alloggi ognuno in grado di accogliere 6 persone per un totale di 24 utenti dislocati nel territorio dei comuni di Castelfranco Emilia e dell'Unione Terre d'Argine (comuni di Carpi, Campogalliano e Soliera).

A richiesta del Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione potrà essere previsto un ampliamento di posti per n. 9 persone, da collocare nei comuni già individuati o in altri comuni, previo consenso dei medesimi e subordinatamente all'assegnazione di ulteriori risorse dal Ministero dell'Interno.

### **Art. 3 Attività e modalità di realizzazione**

Attraverso la presente Convenzione Caleidos cooperativa sociale onlus si impegna a realizzare le seguenti attività di accoglienza in conformità alle Regole del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria (art. 1 sexies del D.L. n. 416/1989, convertito con legge n. 39/1990 e modificato con legge 189/2002, dal D.Lgs. n. 140 del 30/05/2005 e dalle linee guida pubblicate con Decreto del Ministro dell'Interno del 28/11/2005 pubblicato in G.U. il 05/12/2005):

- supporto ed affiancamento nella procedura della richiesta di protezione internazionale, garantendo attività di orientamento e informazione legale a tutti i beneficiari in accoglienza;
- inserimento dei beneficiari nelle strutture di accoglienza: la logistica inerente l'ingresso e l'uscita dei beneficiari negli alloggi deputati all'accoglienza sarà garantita dal soggetto gestore. Gli alloggi avranno una capienza massima di sei beneficiari. Gli alloggi prevederanno stanze ad uso comune per lo svolgimento di attività di socializzazione. Le condizioni di vulnerabilità dei singoli utenti saranno valutate

dall'équipe e tenute in considerazione nel disporre le accoglienze, in modo tale da rispondere in modo efficace alle esigenze specifiche. Al fine di rispondere alle Linee guida del progetto SPRAR ogni alloggio sarà rifornito dal soggetto gestore con arredi, elettrodomestici (lavatrice, frigorifero, ecc.) stoviglie, effetti lettereci; in capo al medesimo soggetto spetterà la verifica degli alloggi con cadenze periodiche e prestabilite, al fine di verificare le manutenzioni e gli interventi ordinarie e straordinari;

- erogazione dei contributi e la connessa rendicontazione amministrativa prevista dal Servizio Centrale;
- accompagnamento e fruizione ai servizi del territorio: Centro per l'impiego, Sindacati, Agenzie per la ricerca del lavoro somministrato, CPA Centro Provinciale Educazione degli Adulti, Informagiovani, Azienda Sanitaria Locale, etc. etc.;
- iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, con relativi accompagnamenti agli enti preposti, accompagnamento per la scelta del medico di base ed ad altri specialisti qualora se ne ravvisi la necessità e l'invio;
- iscrizione anagrafica nel Comune di residenza della struttura di accoglienza;
- acquisizione del codice fiscale;
- corsi di italiano: l'organizzazione o promozione all'accesso a corsi volti all'apprendimento della lingua italiana, intesi come uno dei principali strumenti di inserimento ed integrazione;
- attività di socializzazione: sostegno e promozione alla partecipazione dei beneficiari ad attività di socializzazione complementari ad un più ampio progetto di integrazione;
- orientamento al mercato del lavoro: ad ogni beneficiario verranno fornite indicazioni per l'inserimento nel mercato del lavoro, sostenendo in base ad un bilancio delle competenze anche la partecipazione a corsi di inserimento lavorativo o di formazione;
- sostegno psicologico: come strumento specifico per il supporto della presa in carico integrata;
- sostegno nella ricerca di soluzioni abitative autonome.
- formazione del personale specifica rispetto la normativa inerente la protezione internazionale, sostenuta per mezzo dell'autoformazione ed auto consultazione dei materiali legislativi, nonché garantendo la partecipazione a corsi di formazione disposti dal Servizio Centrale e da soggetti specifici che trattano la materia della protezione internazionale;
- supervisione del personale: a cadenza mensile che coinvolga tutta l'équipe o parti della stessa per necessità specifiche;
- messa in rete coi soggetti istituzionali del territorio (Questura e Prefettura) connessi alle pratiche inerenti la richiesta di protezione internazionale, volti alla costruzione di procedure ed erogazione dei servizi di orientamento al cittadino che ha intenzione di presentare domanda di asilo o che sia titolare della protezione, nonché di supporto ad altri enti del territorio che intercettino potenziali richiedenti o titolari di protezione.

#### **Art. 4**

##### **Durata della convenzione**

La convenzione avrà durata triennale dal 01/02/2014 al 31/12/2016

#### **Art. 5**

##### **Oneri finanziari**

I costi necessari all'attuazione del progetto di cui all'articolo 1 sono stabiliti come segue:

Anno	Costo complessivo	Cofinanziamento	Contributo assegnato
------	-------------------	-----------------	----------------------

2014	€ 333.964,57	€ 66.793,83	€ 267.170,73
2015	€ 364.324,98	€ 72.866,00	€ 291.458,98
2016	€ 364.324,98	€ 72.866,00	€ 291.458,98

Alla copertura dei costi, l'Amministrazione Provinciale di Modena provvede tramite spese di personale interno. Quota parte del co-finanziamento è garantito tramite spese di personale interno dell'Unione delle Terre d'Argine.

#### **Art. 6**

##### **Erogazione del finanziamento**

Alla Provincia di Modena risultano assegnati € 267.170,73 per l'anno 2014, € 291.458,98 per l'anno 2015 e € 291.458,98 per l'anno 2016 per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1 della presente Convenzione.

In relazione all'attuazione del progetto e al ruolo di esclusiva gestione da parte dell'ente attuatore, la Provincia di Modena si obbliga a corrispondere al medesimo per l'attività oggetto del presente atto tale somma secondo le modalità specificate al successivo art. 7.

#### **Art.7**

##### **Modalità di pagamento**

La somma di cui al precedente articolo verrà corrisposta dalla Provincia di Modena all'ente attuatore a seguito di accredito dei fondi da parte del Ministero dell'Interno e dietro presentazione da parte dell'ente attuatore dei documenti giustificativi necessari per permettere all'Ente Capofila di presentare le rendicontazioni annuali al Servizio Centrale.

La Provincia di Modena, assunto che il Ministero dell'Interno ha assegnato per il progetto "SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR 2014/2016" le somme specificate all'art. 6, a fronte delle attività oggetto del progetto e della presente convenzione, provvederà ad erogare all'Ente attuatore, per ciascuna annualità:

- il 70% della somma assegnata al momento dell'accredito del contributo sul conto di Tesoreria della Provincia di Modena;
- il restante 30% della somma assegnata ad approvazione dei documenti di rendiconto finale da parte del Ministero dell'Interno.

#### **Art.8**

##### **Ammissibilità e rendicontazione delle spese**

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, tutti i documenti relativi al progetto sia di natura amministrativa che contrattuale e contabile, devono indicare il numero di Codice Unico di Progetto (CUP): G69B13000060006.

Le spese sostenute per il progetto saranno rendicontate dall'Ente attuatore alla Provincia, Ente capofila, nel rispetto dei tempi richiesti dall'Ente Capofila per permettere all'Ente Capofila stesso di presentare la rendicontazione al Servizio Centrale entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'esercizio finanziario da rendicontare, conformemente a quanto disposto dal MANUALE UNICO PER LA RENDICONTAZIONE SPRAR del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Il rendiconto delle spese sostenute sarà presentato, dietro sottoscrizione dello stesso, dalla Provincia di Modena nei modi e nei tempi stabiliti dal Dipartimento per le Libertà Civili

e l'Immigrazione - Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

**Art.9**

**Coordinamento**

La Provincia di Modena in qualità di Ente Capofila del progetto assume il compito di collegamento e coordinamento, di verifica delle prestazioni erogate e della loro qualità in funzione anche della sottoscrizione delle dichiarazioni allegate ai documenti della rendicontazione.

**Art. 10**

**Domicilio**

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Modena, presso l'Amministrazione Provinciale di Modena, Viale Martiri della Libertà n.34.

**Art. 11**

**Regime fiscale**

La presente convenzione, redatta nella forma di scrittura privata non autenticata, è *soggetta* a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

**Art. 12**

**Spese contrattuali**

Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Ente Gestore. Si farà luogo a registrazione soltanto in caso d'uso a spese di chi ne darà causa.

**Art. 13**

**Controversie**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita all'organo giudiziario del competente Foro di Modena.

**Art. 14**

**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle norme del Codice Civile che regolano la materia.

L'Ente attuatore è tenuto comunque all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti ed in genere tutte le prescrizioni emanate da Pubbliche Autorità, indipendentemente dalle norme prescritte dal presente atto.

La presente Convenzione potrà essere soggetta a revisione o risoluzione in seguito al quadro normativo e istituzionale vigente.

Letto e sottoscritto in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Provincia di Modena  
Maria Grazia Roversi

\_\_\_\_\_

Caleidos cooperativa sociale onlus

Elena Oliva

---